

ALLEGATO 6

Incremento delle aliquote dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse relativamente ad alcuni giochi e destinazione del gettito alla promozione dell'attività sportiva. C. 534 Berruto.

PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

ART. 1.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: 2023 con la seguente: 2024.

Conseguentemente, al comma 2, sostituire la parola: 2023 con la seguente: 2024.

1.2. Berruto, Orfini, Zingaretti.

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: nei settori sportivi giovanili inserire le seguenti: , alla promozione di azioni di contrasto alla discriminazione di genere (gender gap) nello sport.

1.4. Caso, Amato, Orrico, Cherchi.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: del Comitato italiano paralimpico con le seguenti: riconosciute dal Comitato olimpico nazionale e dal Comitato italiano paralimpico, da realizzare prioritariamente attraverso iniziative finalizzate a:

a) promuovere la prevenzione alla ludopatia attraverso lo sport;

b) incentivare progetti di informazione, sensibilizzazione e formazione per favorire l'accesso delle donne alle carriere, ai ruoli manageriali e apicali dello sport;

c) incrementare il fondo per l'acquisto degli ausili per gli atleti con disabilità previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2020 fino a un minimo di 3 milioni di euro annui;

d) sostenere progetti volti a eliminare barriere architettoniche nelle palestre scolastiche;

e) sviluppare progetti di avvio all'attività sportiva giovanile con approccio multidisciplinare nella fascia della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, privilegiando quelli in sinergia tra istituti scolastici e società sportive del territorio;

f) ampliare il perimetro dell'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio, nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e nella scuola dell'infanzia;

g) promuovere il riutilizzo sociale degli impianti sportivi e dei beni confiscati alle mafie al fine della loro riconversione per promuovere la pratica sportiva;

h) attivare progetti orientati all'utilizzo dell'Attività Fisica Adattata (AFA) come terapia per persone con patologia (diabete, obesità, patologie cardiovascolari o tumorali, disturbi dell'umore);

i) incentivare la diffusione della cultura del movimento per la terza età e finanziare progetti di ricerca universitaria per l'attività motoria come investimento sul benessere psicofisico e sull'invecchiamento attivo;

l) promuovere lo sviluppo della dual career (studenti-atleti) nelle università;

m) sostenere progetti volti al reinserimento professionale, post-carriera agonistica, di atleti o tecnici;

n) prevedere l'insegnamento della cultura e della storia dello sport nella scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado;

o) incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla pratica sportiva, al fine di aumentarne l'accessibilità e diversificarne la fruizione, garantendo il coinvolgi-

mento di una platea più ampia di praticanti, attraverso l'impiego di supporti audio/video individuali e collettivi.

p) promuovere lo sport per il benessere psicofisico di adolescenti e adulti e per interventi sociali ed ecosostenibili nelle periferie o la pratica sportiva come strumento riabilitativo negli istituti penitenziari, in particolare per minori.

q) ripensare il paesaggio urbano ed extraurbano al fine di favorire la cultura del movimento e dell'ambiente attraverso la creazione di palestre a cielo aperto, promozione della pratica sportiva all'aperto, manifestazione sportive che uniscano la pratica sportiva al rispetto dell'ambiente, attività che possano produrre ricerche, studi e censimenti sui territori e intervengano anche su un modello di *legacy* immateriale fatta di formazione, convegnistica e divulgazione;

r) istituire *voucher* di spesa per la pratica sportiva per le famiglie in difficoltà economica con particolare attenzione alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e in ogni caso, alle regioni, altresì, certificate con un maggiore tasso di sedentarietà.

Conseguentemente, dopo il comma 1, inserire i seguenti:

1-bis. Le iniziative di cui al periodo precedente sono realizzate sulla base delle proposte formulate da associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche iscritte Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e riconosciute da enti di promozione sportiva, nonché da federazioni sportive, discipline sportive associate, CONI, CIP, cooperative sportive, organizzazioni internazionali indipendenti e reti associative operanti nello sport e nel terzo settore, fondazioni sportive e del terzo settore iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore, da enti territoriali.

1-ter. Le risorse del fondo sono assegnate, considerate le finalità di utilizzo sociali, quanto a 20 milioni di euro, agli enti di promozione sportiva; quanto a 5 milioni di euro, alle discipline sportive associate; quanto a 15 milioni di euro alle federazioni sportive;

quanto a 30 milioni di euro alle associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche iscritte Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e riconosciute da enti di promozione sportiva; quanto a 10 milioni ai soggetti organizzatori degli eventi oggetto di scommessa.

1.10. Perissa, Berruto, Sasso, Dalla Chiesa, Amorese, Caso, Piccolotti.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: del Comitato italiano paralimpico con le seguenti: riconosciute dal Comitato olimpico nazionale e dal Comitato italiano paralimpico, da realizzare prioritariamente attraverso iniziative finalizzate a:

a) promuovere la prevenzione alla ludopatia attraverso lo sport;

b) incentivare progetti di informazione, sensibilizzazione e formazione per favorire l'accesso delle donne alle carriere, ai ruoli manageriali e apicali dello sport;

c) incrementare il fondo per l'acquisto degli ausili per gli atleti con disabilità previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2020 fino a un minimo di 3 milioni di euro annui;

d) sostenere progetti volti a eliminare barriere architettoniche nelle palestre scolastiche;

e) sviluppare progetti di avvio all'attività sportiva giovanile con approccio multidisciplinare nella fascia della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, privilegiando quelli in sinergia tra istituti scolastici e società sportive del territorio;

f) ampliare il perimetro dell'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio, nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e nella scuola dell'infanzia;

g) promuovere il riutilizzo sociale degli impianti sportivi e dei beni confiscati alle mafie al fine della loro riconversione per promuovere la pratica sportiva;

h) attivare progetti orientati all'utilizzo dell'Attività Fisica Adattata (AFA) come tera-

pia per persone con patologia (diabete, obesità, patologie cardiovascolari o tumorali, disturbi dell'umore);

i) incentivare la diffusione della cultura del movimento per la terza età e finanziare progetti di ricerca universitaria per l'attività motoria come investimento sul benessere psicofisico e sull'invecchiamento attivo;

l) promuovere lo sviluppo della *dual career* (studenti-atleti) nelle università;

m) sostenere progetti volti al reinserimento professionale, post-carriera agonistica, di atleti o tecnici;

n) prevedere l'insegnamento della cultura e della storia dello sport nella scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado;

o) incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla pratica sportiva, al fine di aumentarne l'accessibilità e diversificare la fruizione, garantendo il coinvolgimento di una platea più ampia di praticanti, attraverso l'impiego di supporti audio/video individuali e collettivi;

p) promuovere lo sport per il benessere psicofisico di adolescenti e adulti e per interventi sociali ed ecosostenibili nelle periferie o la pratica sportiva come strumento riabilitativo negli istituti penitenziari, in particolare per minori;

q) ripensare il paesaggio urbano ed extraurbano al fine di favorire la cultura del movimento e dell'ambiente attraverso la creazione di palestre a cielo aperto, promozione della pratica sportiva all'aperto, manifestazione sportive che uniscano la pratica sportiva al rispetto dell'ambiente, attività che possano produrre ricerche, studi e censimenti sui territori e intervengano anche su un modello di *legacy* immateriale fatta di formazione, convegnistica e divulgazione;

r) istituire *voucher* di spesa per la pratica sportiva per le famiglie in difficoltà economica con particolare attenzione alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e in

ogni caso, alle regioni, altresì, certificate con un maggiore tasso di sedentarietà;

Conseguentemente, dopo il comma 1, inserire i seguenti:

1-bis. Le iniziative di cui al periodo precedente sono realizzate sulla base delle proposte formulate da associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche iscritte Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e riconosciute da enti di promozione sportiva, nonché da federazioni sportive, discipline sportive associate, CONI, CIP, cooperative sportive, organizzazioni internazionali indipendenti e reti associative operanti nello sport e nel terzo settore, fondazioni sportive e del terzo settore iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore, da enti territoriali.

1-ter. Le risorse del fondo sono assegnate, considerate le finalità di utilizzo sociali, quanto a 20 milioni di euro, agli enti di promozione sportiva; quanto a 5 milioni di euro, alle discipline sportive associate; quanto a 15 milioni di euro alle federazioni sportive; quanto a 30 milioni di euro alle associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche iscritte Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e riconosciute da enti di promozione sportiva; quanto a 10 milioni ai soggetti organizzatori degli eventi oggetto di scommessa.

1.11. La Relatrice.

Sopprimere il comma 2.

Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole da: a valere fino alla fine del comma, con le seguenti: mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

1.6. Caso, Amato, Orrico, Cherchi, Torto.

Al comma 4, dopo le parole: Ministro dell'istruzione inserire le seguenti: con il Ministro dell'università e della ricerca,

1.7. Caso, Amato, Orrico, Cherchi.